

prof. Sandro Bertelli

Paleografia_2021-2022

Lezione_5

Le materie scritte – parte II

La carta

Strumenti scrittori e inchiostri

nare la legge sic misterii ragione
isperienza

Explicat herica aristotilis Amagistro
Caddo muolgare traslectum:

**del comiciamento de iustis q de leu
tu sicome lomaestro comicia xlv**



Presso che
lomaestro
ette messo
misco pro lo
libro dari
stotile che
altres co
me fonda

mento di questo libro vuole eli segu
itare sua memoria sul insegnamenti
dimoralites. p meullo rischiarare li
dici dari stotile. secondo cio chellomo
troua p molti altri san. che decto
Anno come lomo amassa q agua
gie piu dibuone cose insieme. ditam
to cresce quello bene q de dimaggio
re ualua q cioe popa che tuere lar
te q tueto lobene q lope ciascuna uale
alcun bene. tra secondo chello patio
ne sono diuise q uene che ibem fanno
diuise. secondo cio che ciascuna cola
richiere lo suo bene. che appensato
assua fine. Et tra qti. diuersi hem

bene. q de
gnore be
scie al p f
digiente. t
Et gia au
de cmo st
yhu xpo.
ferno de
dici. u me
ricia. Et l
le case. la
p soe fruct
douamer
sia. Jo dico
rosi q mte
ap tene a
mni q del
ap tene a
golinator
epu orab
li d rista t
ly de len

Oal aut
mere a
una tra a
tura. ma
bile part
ta. conof
do chel m

Tav. 59 – Percorso di diffusione della carta in Occidente



FIG. 6. Percorso della carta da Oriente con l'avanzata degli Arabi (da RUIZ 1988).

Tav. 60 – Esempio di filigrana



Tav. 61. Esempio di filigrana

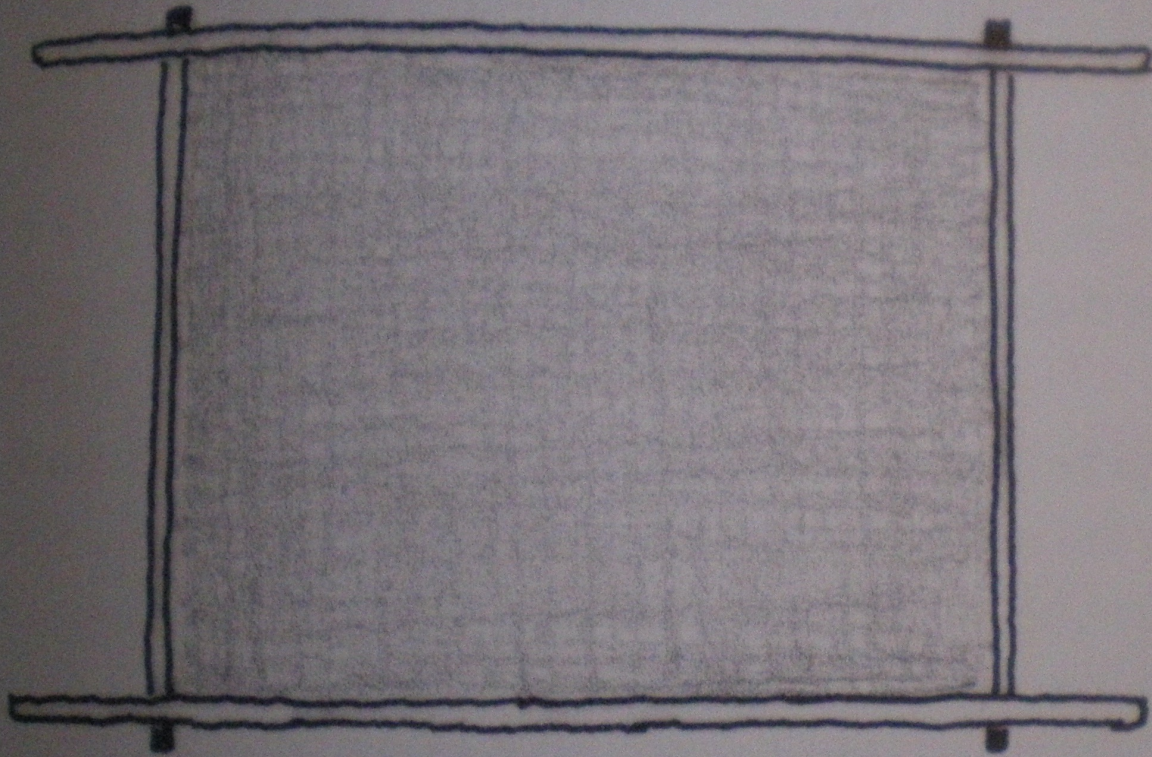


Tav. 62. Cartiera

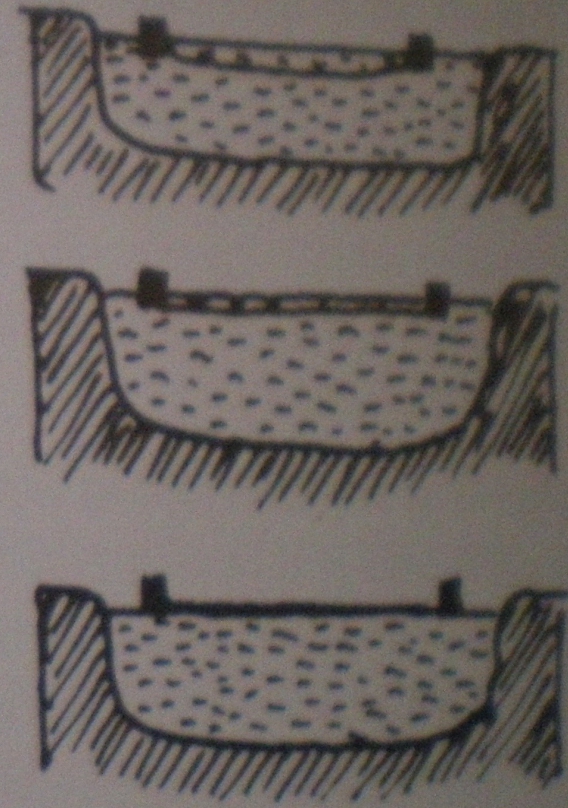


re.

tempo per asciuga-



a



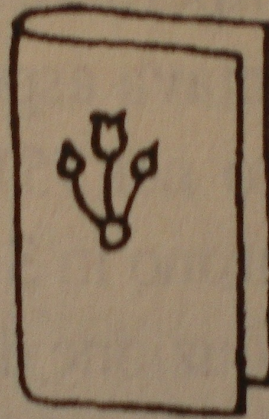
b

FIG. 7. Forma "galleggiante". a. Schema della forma; b. suo utilizzo.

Tav. 64 – Il formato e la piegatura dei fogli



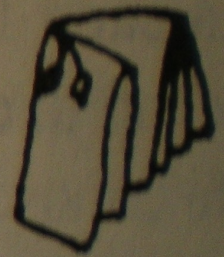
Foglio intero



in folio



in 4°



in 8°

Piegatura e formato dei fogli nei libri cartacei.

Tav. 65 – Repertori

1) Charles Moïse Briquet, *Les filigranes. Dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600*, voll. I-IV, Amsterdam, The Paper Publications Society, 1968 (ed. anast. con aggiunte a cura di Allan Stevenson);

2) Vladimir A. Mošin-Seid M. Tralijć, *Filigranes des XIII^e et XIV^e siècles*, voll. I-II, Zagreb, Académie Yougoslave des sciences et des beaux-arts, 1957.

Tav. 66 – Esempio di ms. cartaceo

inghar / opia genterie istigiar delli due maniere d'hoi e cetero
 cetero traggono altro cetero cacciano d'altro
 Intinere comfettus Incommodo magis q' logo e'

Cxxij Che il bene non si puote comprendere p' sentimento ma p' Intendimento e
 che il bene non si Inne uno fuori che inchoy Inchoy e ragione
 possum multa tibi ueterum precepta e'

148

O liberali studij desiderij dis
 aperte que llo e' Jo s'nto ne
 uno necituo ne uno nanouero
 trabenij quale Intende amoneta
 meritorij artifizij sono p' addietro
 vtilij. s'ogli apparicchiano longengij
 e no llo rattenngono Inpicio che que
 sti studij tanto e' da dimorare quato
 l' animo ne una cosa maggior pu
 ote fare nostri diuogamenti sono
 non open p' che gli sono chiamati
 studij liberali tu In l'ud p'cio che
 sono di ngij duomo libero ma
 uno solo studio e' veramente libe
 rale el quale fa huomo libero cioe
 In studio della sapienza In quale cal
 ti forte e' man mano tutti stia

a.
 Cione n' l' r
 mpo della
 giovanezza

In studio non dobbiamo noi appellare
 ne apparare ma auer apparat ma
 alchunij giudicharono che fosse d' affa
 re quistione d' l' studio liberali
 se gli facessero huomo buono e' zian
 dio cio non promettono e' l'la scianga
 dicio no desiderano In gramatiche o' sa
 ce' hupa In torno al l' studio d' l' par
 lan e' s' p' piu s'iuole distenden
 In sino a l' l' istorie e' quando uole
 l' angustissimamente In tendere i suoi
 terminij In torno auersi qual d'ique
 ste cose apparicchia uia a l'la uirtu
 In marn le silabe e' l'la diligenza
 d' l'le parole e' l'la memoria d' l'le fa
 uole e' l'la legge e' l'la temperanga
 diuersi qual d'ique ste cose to uia la

b.
 cioe
 dicio
 no da
 nno is
 peran
 ca.